



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta N° 53

Delibera N° 161 del 11/11/2015

OGGETTO: Adeguamento delimitazione Centri abitati ai sensi dell'art. 4 D.L. 30 aprile 1992, n. 285. - "Nuovo Codice della Strada" – Aggiornamento anno 2015 -

L'anno duemilaquindici, addì undici del mese di novembre alle ore 9.30, convocata con appositi avvisi, si è riunita presso la Sede Municipale, la Giunta Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

			Presenze
1	SENATORE Maria Teresa	Sindaco	SI
2	FOGLIANI Ketty	Vice Sindaco	SI
3	TOFFOLO Luigi	Assessore	NO
4	GERONAZZO Luigi	Assessore	SI
5	BRAVO Bertilla	Assessore	NO
6	MORSANUTO Angelo	Assessore	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario dott.ssa Anna Rossit .

Il Sig. Maria Teresa Senatore, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Adeguamento delimitazione Centri abitati ai sensi dell'art. 4 D.L. 30 aprile 1992, n. 285. - "Nuovo Codice della Strada" – Aggiornamento anno 2015 -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 30 Aprile 1992 n°285 - "Nuovo Codice della Strada", entrato in vigore il 1 Gennaio 1993, il Comune ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 873 del 21 giugno 1993, alla delimitazione dei centri abitati.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 27.4.2000 si è provveduto ad una revisione della delimitazione dei centri abitati effettuata con la precedente deliberazione di G.C. nr. 873/93, comprendendo all'interno del perimetro tutta la edificazione continua, così come descritta dall'art. 3 del Codice della Strada e come chiarito dalla Circolare 29.12.1997, n. 6709/97.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 13 luglio 2005 "Adeguamento delimitazione Centri abitati ai sensi dell'art. 4 D.L. 30 aprile 1992, n. 285. - "Nuovo Codice della Strada" – Aggiornamento anno 2005" – si è provveduto all'aggiornamento della perimetrazione del centro abitato precedentemente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 85/2000;

Con Circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 29 dicembre 1997, n. 6709/97 "Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada" (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610), il Ministero ha voluto chiarire quelle che erano le perplessità inerenti l'esatta interpretazione della definizione di centro abitato prevista dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada sopraccitato, impartendo tra le altre le seguenti direttive:

- *la delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di "raggruppamento continuo"; pertanto detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere intervallati solo da : "strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico" con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc.;*
- *nella delibera di Giunta saranno specificate le progressive chilometriche, di inizio e fine, delle strade in accesso a ciascun abitato; tale delibera, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del codice della strada, sarà scortata da "idonea cartografia", aggiornata alla situazione attuale e recante in modo chiaro e leggibile: i fabbricati esistenti o in costruzione, le aree a uso pubblico, le strade, le piazze, i giardini o simili, ubicati lungo le strade di accesso, nonché le progressive chilometriche di inizio e fine delle medesime;*

Ricordato che alla perimetrazione dei Centri Abitati si accompagna anche la funzionale ridefinizione della classificazione stradale, riferita sia alle rispettive competenze gestionali sia alle tipologie/categorie delle strade stesse, in base a quanto disposto dalla normativa settoriale in materia e in particolare dal Nuovo Codice della Strada;

Considerato che "La delimitazione del Centro Abitato individua altresì, lungo le strade statali, regionali e provinciali, che attraversano i centri medesimi, i tratti di strada che (...) per i centri con

popolazione superiore a diecimila abitanti costituiscono "strade comunali", ed individua, pertanto, i limiti territoriali di competenza e di responsabilità tra il comune e gli altri enti proprietari di strade" (Art. 5 comma 3 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modifiche, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada");

Visto che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 85/2000 e n. 153/2005 è stato individuato un centro abitato con popolazione superiore a 10.000 abitanti corrispondente al Capoluogo e conseguentemente sono stati individuati i tratti di strade statali, regionali e provinciali oggetto di trasferimento;

Richiamati i Verbali di consegna sottoscritti con A.N.A.S. – Compartimento di Venezia relativamente ai tratti strali della S.S. n. 14 "della Venezia Giulia" in data 24 maggio 1994; S.S. n. 463 "del Tagliamento" in data 06 giugno 1994; S.S. n. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina", in data 06 giugno 1994; S.S. n. 53 "Postumia" in data 24 maggio 1994;

Vista la nota della Provincia di Venezia datata 12.11.2007 prot. 84767/07 e successiva nota datata 19.12.2007, in atti al prot. com.le nr. 0000890 del 04.01.2008, con la quale viene trasmesso Verbale di Consegna dei tronchi di strada ricadenti all'interno del Centro Abitato con popolazione maggiore di 10.000 abitanti, in cui si stabilisce che il Centro Abitato del Comune di Portogruaro – Località Capoluogo – tavola 1 – ricomprende:

- Il tratto di SP n. 67 "Portogruaro - Concordia Sagittaria - Fossa Contarina" ha inizio alla Progressiva Km.ca 00 (Via Reghena) e termina alla Progressiva Km.ca 00+450 (Via Reghena fine Comune), per uno sviluppo complessivo di ml.450;
- Il tratto di SP n. 68 "Portogruaro - Cavanella Lunga" ha inizio alla Progressiva Km.ca 00 (inizio Via Veneto) e termina alla Progressiva Km.ca 00+800 (Via Veneto), per uno sviluppo complessivo di ml.800;
- Il tratto di SP n. 70 "Portogruaro - Lugugnana - Brussa" ha inizio alla Progressiva Km.ca 00 (inizio Via San Giacomo) e termina alla Progressiva Km.ca 0+420 (Via San Giacomo), per uno sviluppo complessivo di ml. 420;
- Il tratto di SP n. 72 "Portogruaro - Fossalta di Portogruaro - Alvisopoli" ha inizio alla Progressiva Km.ca 00 (inizio Via Villanova) e termina alla Progressiva Km.ca 0+500 (Via Villanova), per uno sviluppo complessivo di ml. 500;

Relativamente ai tratti di strada denominate SP 251 della "Val di Zoldo e Val Cellina" e SP 463 del "Tagliamento" la Provincia di Venezia conferma quanto già espresso nei verbali dell'ANAS rimanendo invariate competenze del Comune di Portogruaro per le relative tratte di strada:

- S.P. 251 (ex S.S. 251) dal km 0+000 al km 1+875;
- S.P. 463 (ex S.S. 463) dal km 66+020 al km 64+958;

Il Decreto Dirigenziale n. 1421 del 24 dicembre 2007 da parte della provincia di Venezia, avente oggetto "Declassificazione e cessione al Comune di Portogruaro dei tratti di strada così come evidenziati nelle cartografie allegate alla deliberazione di delimitazione del centro abitato" è stato pubblicato nel BUR n. 23 del 14.03.2008;

In considerazione della trasformazione urbanistica ed edilizia (nuove opere di urbanizzazione, nuove costruzione e demolizioni) avvenuta negli ultimi anni e riportata anche nel Piano degli Interventi approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 del 02.03.2015, si rende ora necessario aggiornare la perimetrazione dei Centri Abitati;

Considerato che tra i criteri relativi alla classificazione delle strade, previsti all'art.2 del Codice sopraccitato, vi è il seguente punto 7 del Codice che precisa che *"le strade urbane ... sono sempre comunali quando sono situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a 10.000 abitanti"*, per il Centro Abitato di Portogruaro-Capoluogo le progressive chilometriche rispetto alle strade Statali, Regionale e Provinciali vengono riportate nella successiva tabella esplicativa:

Denominazione Strada	Tratto di Strade Statali, Regionali e Provinciali comprese all'interno del Centro Abitato di Portogruaro Capoluogo	Progressive chilometriche
S.P. n. 251	Da: fine Viale Isonzo A: Viale Pordenone	Km 00 Km 1+875
S.R. n. 53	Da: inizio Viale Cadorna A: fine Viale Matteotti	Km 115+295 Km 116+505
S.P. n. 463	Da: Viale Udine A: Fine Via Stadio	Km 64+958 Km 66+020
S.S. n. 14	Da: Viale Venezia (inizio Comune) A: Viale Trieste	Km 62+200 Km 66+020
S.P. n. 67	Da: inizio Via Reghena A: Via Reghena (fine Comune)	Km 00 Km 00+450
S.P. n. 68	Da: inizio Via Veneto A: Via Veneto	Km 00 Km 00+800
S.P. n. 70	Da: inizio Via San Giacomo A: Via San Giacomo	Km 00 Km 00+420
S.P. n. 72	Da: inizio via Villanova A: Via Villanova	Km 00 Km 00+500

Ricordato che il provvedimento di delimitazione del centro abitato ha importanti effetti sulla normativa stradale oltreché urbanistica e che pertanto, tale provvedimento è stato redatto e condiviso con i responsabili del Settore Polizia Locale, del Settore Lavori Pubblici e il Settore Ambiente e Energia;

Preso atto che con nuova delimitazione dei centri abitati non derivano riflessi finanziari e/o patrimoniali sul bilancio dell'ente;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del T.U., approvato con D.Lgs 18.08.2000, n.267, dal Dirigente dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica e visto il parere contabile reso dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, 2° comma, del T.U. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Si propone il seguente dispositivo:

- 1) di approvare la nuova delimitazione dei Centri Abitati, composta dai seguenti elaborati tecnici predisposti dal settore Pianificazione e Gestione Territoriale, allegati alla presente :

- Tav. 0 : Relazione;
 - Tav. 1 : Capoluogo;
 - Tav. 2 : Portovecchio;
 - Tav. 3 : Summaga;
 - Tav. 4 : Pradipozzo;
 - Tav. 5 : Lison;
 - Tav. 6 : Torresella;
 - Tav. 7 : Giussago;
 - Tav. 8 : Lugugnana.
- 2) di trasmettere il presente atto, all’Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS), alla Società Veneto Strade, alla Città Metropolitana di Venezia, per le osservazioni o proposte previste dall’art. 5, comma 7, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, dando atto che la pubblicazione all’Albo Pretorio avverrà trascorsi 60 giorni dalla data della presente deliberazione;
 - 3) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all’albo pretorio del Comune – on line per trenta giorni consecutivi, ai sensi del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche, oltre nel sito del Comune sezione – Amministrazione Trasparente – ai sensi del d.Lgs. n. 33/2003;
 - 4) di dare altresì atto che:
 - nel caso di osservazioni o proposte pervenute dall’Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS), dalla società Veneto Strade, dalla Città Metropolitana di Venezia, la Giunta Municipale si esprimerà con ulteriore Deliberazione che sarà pubblicata all’Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all’Ente interessato entro lo stesso termine come disposto dall’art. 5, comma 7, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
 - in assenza di osservazioni o proposte la presente Deliberazione diverrà esecutiva previa pubblicazione per trenta giorni consecutivi all’Albo Pretorio, ai sensi dell’art. 4, comma 2°, del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche;
 - 5) di revocare per i motivi di cui in premessa, la propria precedente delibera n. 153 del 13 luglio 2005;
 - 6) di dare altresì atto che il Responsabile del procedimento, darà attuazione alla presente deliberazione, ed assumerà, per quanto di competenza, tutti gli atti e le iniziative utili al completamento dell’iter procedurale amministrativo;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su esposta

All’unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese

APPROVA la proposta di deliberazione

Indi

Con separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, il presente atto viene altresì dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134., 4° comma, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267

Datasi lettura del presente verbale, questo viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Maria Teresa Senatore

Il Vice Segretario
dott.ssa Anna Rossit

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- Che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- Che la presente, ai sensi dell'art. 135 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene inviata all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura.

Li,

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il .

Li,

Il Responsabile del Procedimento
Moretto Ornella
